

Le caratteristiche dello spazio destinato al coworking



IDEATORI INIZIATIVA:

Consorzio CRIT (Cremona Information Technology) costituito dalle aziende ICT: MailUp, Microdata Group, Linea Com, Incode, Lanzoni, Gamm System, CSA Med e Next.

STRUTTURA:

26 postazioni per coworker e locali dove troveranno sede importanti realtà nel settore della ricerca, dello sviluppo tecnologico e della comunicazione.

HIGH TECH:

Lo spazio dispone di collegamenti in banda ultra larga e dispone di una sala per la formazione, una sala riunioni dotata dei più sofisticati sistemi per videoconferenze e da tre salette per piccole riunioni.

CONCORSO DI IDEE:

Il logo, il nome e il dominio del sito web è il risultato di un contest per la scelta. Il premio per il vincitore è di 490 euro. Il contest ha ricevuto centinaia di proposte.

Il progetto Quasi terminati i lavori presso la sede di via dei Comizi Agrari. On line il sito internet

Cobox accende i motori

Il nuovo spazio destinato al lavoro condiviso è realtà. Insediate quattro aziende
Tra fine di settembre e inizio di ottobre l'inaugurazione ufficiale in grande stile

di Alessandro Rossi

Tutto pronto in via dei Comizi Agrari per l'avvio del primo spazio cremonese dedicato al coworking (o lavoro condiviso), che, come anticipato da *Mondo Padano* nell'edizione del 1° agosto, inizierà ad operare proprio nel mese di settembre. L'inaugurazione ufficiale, un evento in grande stile che vedrà anche la partecipazione di un pezzo da novanta nel campo delle nuove tecnologie, è in calendario tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre.

I lavori presso la nuova sede, che si trova di fianco a quella di MailUp, sono ormai quasi terminati e dal 15 settembre partiranno i corsi di formazione. Intanto, il sito internet (www.cobox.it, ndr), sul quale è pubblicato l'intero programma dei corsi, è online da venerdì 29 agosto. La partenza del nuovo spazio trova conferma nell'insediamento di quattro società: la sezione ricerca e sviluppo di LineaCom, Incode Srl, Format web agency and graphic design e Duper Design.

«Cobox» è la prima pietra di un progetto ancora più vasto ed ambizioso, quel Polo Tecnologico che permetterà alla nostra provincia di diventare un punto di riferimento per l'Information Technology.

D'altra parte con 514 imprese che a vario titolo si occupano di innovazione, già adesso questo settore riveste una grande importanza per l'economia provinciale. Senza

contare il ruolo propulsivo svolto dal Politecnico di Cremona, uno dei sostenitori più convinti di questo progetto.

Il nome, così come il logo e il dominio (www.co-box.it, ndr), sono il frutto di un concorso di idee che ha ricevuto centinaia di adesioni dall'Italia e dall'estero. Il progetto uscito vincente è stato poi rivisitato dai membri del consorzio Crit (Cremona Information Technology), costituito da MailUp, Microdata Group, Linea Com, Incode, Lanzoni, Gamm System, CSA Med e Next, a cui si deve questa iniziativa,

Si tratta di uno spazio progettato con il meglio della tecnologia oggi disponibile sul mercato (a cominciare dalla banda ultralarga da 100 megabit garantita da Linea Com, società appartenente a Linea

Group Holding), per offrire un luogo di lavoro flessibile, nel quale le diverse esperienze si contaminano e si trasformano in progetti, dove le start-up possono trovare casa e i coworker sperimentare le loro idee e le loro attività.

Sarà anche un luogo di formazione e discussione sui temi tecnologici e digitali. L'obiettivo del progetto è quello di incentivare la nascita di start-up nel settore dell'ICT e di offrire un luogo adatto e stimolante per dare corpo alle idee imprenditoriali di coworker e freelancer.

A breve partirà anche un'intensa attività di promozione attraverso i canali tradizionali e non anche attraverso l'organizzazione di eventi ad hoc.

Polo di aggregazione di idee innovative

L'avamposto del Polo delle Tecnologie vuole anche essere un polo di aggregazione di giovani che portano nuove idee



Verso il «City Hub»

L'area urbana interessata dal Programma Integrato di Intervento Cremona City Hub ha un'estensione di 171.580,97 mq. Il carattere funzionale è di tipo misto con funzioni residenziali, terziarie, commerciali, di servizio e un polo per le tecnologie innovative. L'intervento prevede l'articolazione di quattro urbani distinti, in continuità l'uno con l'altro grazie all'adozione di una trama compatta e tramite la presenza di un importante spazio pubblico dinamico che accoglie e pone in relazione le differenti scale del progetto. La realizzazione di un business park si colloca nell'ambito del rafforzamento dell'identità creativa e tecnologica della città, contemplando la definizione di un'area dedicata a facilitare la ricerca, il confronto e lo sviluppo di attività nel settore produttivo quaternario. La collocazione del Polo delle Tecnologie in corrispondenza dell'asse ferroviario, è supportata da alcuni fattori strategici come la facile accessibilità, nonché di visibilità rispetto al tracciato ferroviario e contribuisce a definire il confine superiore del quartiere di nuova fondazione, rappresentando un'occasione per la creazione di una nuova polarità in grado di dialogare alla scala territoriale, rafforzando un concetto di policentrismo tematico, radicato nei tessuti consolidati. Sono ammessi uffici, laboratori, aule universitarie, commercio al dettaglio con strutture di vicinato e ristorazione, residenza speciale, depositi, servizi e attività artigianali.

Parola chiave

Il coworking è uno stile lavorativo che coinvolge la condivisione di un ambiente di lavoro mantenendo un'attività indipendente. Coloro che fanno coworking non sono in genere impiegati nella stessa organizzazione. L'attività del coworking è il raduno sociale di un gruppo di persone che stanno ancora lavorando in modo indipendente ma che condividono dei valori e sono interessati alla sinergia che può avvenire lavorando a contatto con persone di talento.

Struttura in pillole



Il coworking, che si trova in via dei Comizi Agrari 10 a Cremona, sarà operativo da metà settembre. E' costituito da 26 postazioni per coworker in open space e da locali nei quali troveranno sede importanti realtà nel settore della ricerca, dello sviluppo tecnologico e della comunicazione. Lo spazio, che disporrà di collegamenti in banda ultra larga grazie a Linea Com, si completa con una sala per la formazione, una sala riunioni dotata dei più sofisticati sistemi tecnologici per videoconferenze e da 3 salette per piccole riunioni. Il coworking, oltre a mettere a disposizione postazioni di lavoro per periodi anche brevi, creerà sinergie e partnership con una serie di realtà per offrire soprattutto alle start-up servizi e consulenze per la loro attività. Prima ed importante collaborazione già attivata quella con il PoliHub (www.polihub.it) l'acceleratore di impresa del Politecnico.

CERTIFICAZIONE ENERGETICA

Il Cened al via

Servimpresa informa che si stanno per chiudere le iscrizioni al corso Cened che inizierà il giorno 09 settembre 2014 a Cremona. Il corso, della durata di 80 ore, intende fornire gli elementi necessari all'abilitazione dei soggetti certificatori per il territorio della Regione Lombardia. Le lezioni si svolgeranno una volta alla settimana dalle 9.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle 18.00, presso la Sala Negroni della Camera di Commercio di Cremona, ingresso aule da Via Solferino, 33. Per ulteriori informazioni e iscrizioni contattare gli uffici di Servimpresa (Referente: Greta Zanetti - Tel. 0372/490228) oppure consultare il sito Internet www.servimpresa.cremona.it.



COLDIRETTI: SERVE UN IMPIANTO

Latte in polvere

Un impianto per il latte in polvere per salvare le stalle italiane dal crollo dei prezzi e dall'embargo russo. A chiederlo è la Coldiretti Lombardia, attraverso il suo presidente Ettore Prandini. L'impianto, che richiederebbe un investimento di 20 milioni «servirebbe per gestire le eventuali eccedenze sul mercato e per calmierare le speculazioni al ribasso in caso di boom delle importazioni dall'estero», una sorta di airbag economico per gli allevamenti e per le migliaia di persone che lavorano nel settore. L'associazione ricorda che a favore dell'impianto «si è schierato anche dall'assessore all'agricoltura della Lombardia Gianni Fava».



BREVETTI IN CRESCITA DEL 33%

Cremona high tech

Parte dalla Lombardia un terzo dei brevetti europei che viene depositato dall'Italia: nel 2012 (ultimo dato disponibile) sono stati 1.258 su 3.819. Dopo Milano, in Lombardia vengono Brescia (138), Bergamo (93) e Varese (86). E se rispetto al 2011 il dato medio lombardo e italiano sono in flessione, Milano resta stabile mentre crescono soprattutto Cremona (+33,3%, + 52,9% in dieci anni e Mantova (+27,3%). Emerge da un'elaborazione della Camera di commercio di Milano su dati 2012, 2011 e 2003 EPO (European Patent Office) ed Osservatorio Unioncamere Brevetti Marchi e Design.

